



RDO MEPA per l'affidamento del servizio di illuminazione artistica del Colosseo nell'ambito della campagna promossa dell'International Paralympic Committee "Wethe15".

CIG Z8A323E468

Premessa

Il Comitato Italiano Paralimpico, con delibera di Segretario Generale n.20 del 24/06/2021, intende effettuare una Richiesta Di Offerta (RDO) sulla piattaforma MePa l'affidamento finalizzato all'illuminazione artistica del Colosseo nell'ambito della campagna promossa dell'International Paralympic Committee "Wethe15", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Il Responsabile Unico del Procedimento: **Flavio Caprarelli**

e-mail provveditorato@comitatoparalimpico.it tel. 06/87973127-3185-3138

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto: **Marco Incagnola**

e-mail m.incagnola@comitatoparalimpico.it tel. 06/87973182

Il **Codice Identificativo Gara** assegnato al presente appalto è

Importo massimo pari a **€ 10.500,00 oltre IVA (al 22%)**.

Art.1 Condizioni di affidamento dell'appalto.

Il presente documento integra e, in caso di contrasto, prevale sulle condizioni generali che regolano l'iniziativa "SERVIZI – Servizi audio, foto, video, e luci" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nonché, di tutti gli aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'appalto.

Art.2 Oggetto del contratto

Il Presente Capitolato disciplina l'affidamento finalizzato all'illuminazione artistica del Colosseo come contributo del Comitato Italiano Paralimpico alla campagna promossa dall'International Paralympic Committee, dal titolo #wethe15, finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti

delle persone con disabilità che rappresentano il 15% della popolazione mondiale. Il progetto prevede, nello specifico, l'illuminazione - il giorno 19 agosto 2021, al tramonto - di 50 siti iconici in altrettante città del mondo con un getto di luce porpora che coprirà il 15% del volume complessivo di ciascun monumento. La campagna è supportata da numerosi organismi internazionali fra cui: World Health Organisation, World Bank, International Disability Alliance, UN Human Rights, UN SDG Action Campaign, UN Alliance of Civilisations.

Art. 3 Durata e ammontare dell'appalto

L'Appalto avrà durata dalla stipula della RDO sulla piattaforma MePA e sino allo smontaggio e il trasloco delle attrezzature utilizzate, da effettuarsi comunque entro e non oltre il 19/08/2021.

L'importo a base d'asta è di € 10.500,00 oltre IVA.

Non sono previsti costi derivanti da interferenze.

L'importo convenuto resterà fisso e invariabile e comprende tutti i servizi e le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature e ogni altro adempimento anche se non specificamente previsto dal Capitolato, necessari all'esecuzione dell'appalto.

Il giorno 18 agosto 2021 si dovrà effettuare una prova generale. Al tramonto del giorno 19 agosto 2021 si procederà con la proiezione, al termine della quale saranno a carico della società affidataria le relative fasi di smontaggio e di trasloco delle attrezzature utilizzate.

Art. 4 Caratteristiche tecniche richieste

- Il sistema di proiezione dovrà essere realizzato con l'ausilio di n°1 proiettore architettonico ad alta luminosità (ad esempio Christie Roadie HD 30K oppure Barco HDF-W30 Flex 30K o similare) con ottica professionale.
- Per l'installazione dei proiettori sarà necessaria una torre di sostegno, con pianta di almeno 2x2m e alta almeno 4 mt, comprensiva di zavorre. La torre dovrà essere posizionata presso l'area pedonale di via Nicola Salvi a Roma.
- La proiezione consisterà nell'emissione di un getto di luce porpora sulla facciata del Colosseo a copertura di una porzione di superficie corrispondente a circa il 15% del totale. L'impresa affidataria dovrà dotarsi di un generatore di corrente per l'approvvigionamento di energia elettrica necessaria (Pot.15kW).

- L'installazione delle attrezzature necessarie per il servizio, dovrà essere effettuato nel rispetto delle vigenti norme e leggi che ne regolano la materia, e all'esito dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08.
- Dovranno essere prodotte tutte le pratiche per le autorizzazioni necessarie da presentare agli Enti competenti di riferimento (Comune ecc.).

Art. 5 Oneri dell'Appaltatore

Sono oneri a carico dell'Appaltatore tutte le spese, le attività e i rischi relativi alle prestazioni oggetto dell'appalto, intendendosi remunerati con il corrispettivo pattuito, nonché ogni opportuna attività per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Appaltatore manleva espressamente il CIP dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione, diretta e indiretta, delle obbligazioni previste dal presente capitolato.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro ed in materia di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà sostenere, a proprio esclusivo carico, gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula. I suddetti oneri si intendono in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Appaltatore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo.

Art. 6 Sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Appaltatore si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e, in particolare, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 7 - Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 8 Pagamenti

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario, previo controllo della regolarità contributiva dell'aggiudicatario, a 30 gg dalla emissione di fattura elettronica PA da intestare a Comitato Italiano Paralimpico - via Flaminia Nuova 830 – 00191 Roma – Codice Fiscale/Partita IVA **14649011005** - Codice Univoco Ufficio **6HD7AI**.

Si specifica che il CIP è soggetto alla **scissione dei pagamenti** (c.d. Split Payment), ex Decreto Legge n. 50 del 24/4/2017, convertito con Legge n.96 del 21/6/2017.

Art. 9 Oneri e Tasse

Salvo diversa pattuizione o previsione di legge, saranno a completo carico dell'Operatore Economico tutti gli oneri (se previsti) di carattere tributario inerenti e conseguenti al Contratto, nessuno escluso o eccettuato, e le connesse formalità fiscali (se previste), nonché tutte le soprattasse, le pene pecuniarie e/o le altre spese conseguenti all'inadempimento o al tardivo adempimento degli obblighi di cui sopra.

Art. 10 Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è il Responsabile dell'Ufficio Stampa del CIP, Marco Incagnola.

Art. 11 Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità alle previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Operatore Economico che rimane unico e solo responsabile nei confronti del CIP delle prestazioni subappaltate.

Art. 12 Divieto di cessione

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di cui al presente paragrafo, il CIP, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

Art. 13 Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il CIP potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Operatore Economico da darsi, mediante lettera raccomandata a.r., ovvero mediante posta elettronica certificata, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Per quanto non espressamente previsto si applica l'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 Risoluzione

Fermo restando il diritto di recesso, il CIP potrà procedere alla risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora l'Operatore Economico:

- a) si trovi in una o più delle situazioni descritte all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- b) sia dichiarato fallito o nei suoi confronti venga avviata altra procedura concorsuale, nel cui ambito non sia dichiarata la continuità dell'impresa o del ramo di azienda a cui il Contratto sia pertinente;
- c) venga meno, o manchi uno solo dei requisiti di legge previsti per l'espletamento dei servizi/forniture fatto salvo quanto indicato all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- d) si verifichi difformità tra le caratteristiche delle prestazioni erogate e quelle richieste;
- e) non siano rispettati i termini di esecuzione del servizio;
- f) si verifichi la violazione degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., richiamati al precedente articolo 8;
- g) si verifichi la violazione del divieto di cessione del Contratto previsto al precedente articolo 13;
- h) si verifichi la violazione degli obblighi di riservatezza, di cui al successivo articolo 16;

Si procederà, altresì, alla risoluzione del contratto nelle altre ipotesi disciplinate nel presente documento per le quali è stato espressamente previsto tale esercizio.

Il CIP dovrà risolvere il Contratto qualora l'Operatore Economico si trovi in una delle situazioni descritte all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra citati, resta salvo il diritto del CIP al risarcimento di tutti i danni subiti.

La risoluzione di diritto si verificherà nel momento in cui il CIP comunicherà all'Operatore Economico, mediante lettera mediante posta elettronica certificata, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa anzidetta.

Nel caso di risoluzione del Contratto l'Operatore Economico avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto. Il CIP avrà inoltre la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 c.c., previa diffida da notificarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., in ogni altro caso di inadempimento, anche parziale, delle obbligazioni previste dal presente capitolato.

Per quanto non espressamente previsto si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15 Obbligo di riservatezza

L'Appaltatore, i suoi dipendenti e collaboratori sono tenuti al rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni relative all'organizzazione e alle attività del CIP di cui vengano a conoscenza, per effetto del Contratto o in relazione ad esso.

L'Appaltatore è obbligato a trattare con la massima riservatezza le informazioni e i dati, sia scritti sia verbali, forniti ad esso o ai suoi dipendenti/collaboratori da parte del CIP medesimo per effetto del Contratto o in relazione ad esso, ovvero quelli di cui venga a conoscenza in esecuzione dello stesso.

L'Appaltatore è obbligato altresì a non divulgare, cedere né comunicare in alcun modo, in tutto o in parte - salvo preventivo assenso del CIP - i predetti dati ed informazioni a chicchessia, in particolare con riferimento ad incarichi di analoga natura che gli siano eventualmente conferiti da terzi.

La suddetta autorizzazione è condizionata all'indicazione, da parte dell'Appaltatore, dell'oggetto, dello scopo e del destinatario delle predette informazioni.

È vietata all'Appaltatore, ad eccezione di quanto strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto, l'utilizzazione per qualsiasi scopo o ragione dei marchi, dei loghi e della denominazione sociale del CIP.

È ammessa la menzione del rapporto contrattuale con il CIP nelle referenze e nei curricula nei limiti ordinari ed in termini tali da non determinare la diffusione di informazioni riservate.

I predetti dati ed informazioni dovranno essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'esecuzione dell'appalto.

In caso di inosservanza, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi di cui sopra sarà facoltà del CIP di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 16 Trattamento dati personali

La informiamo che il Comitato Italiano Paralimpico in qualità di Titolare del trattamento, tratterà per le finalità di seguito riportate, i dati personali forniti, in sede di stipula della RDO MePA.

In particolare, il CIP tratterà i seguenti dati personali:

- dati anagrafici e fiscali (nome e cognome, codice fiscale, residenza);
- dati bancari e dati inerenti la regolarità contributiva.

16.1 Base giuridica e finalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati è finalizzato alla gestione del rapporto contrattuale in conformità alla normativa vigente e rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia civile, fiscale e tributaria. La base giuridica di tale trattamento si identifica nella

costituzione, esecuzione ed eventuale risoluzione del sopraindicato contratto e negli obblighi al medesimo contratto connessi e/o dal medesimo direttamente e/o indirettamente derivanti.

16.2. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato con l'ausilio di supporto cartacei e/o mezzi elettronici con misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali, volte ad evitarne l'accesso non autorizzato, la perdita o distruzione, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del GDPR. Il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, selezione, utilizzo, conservazione, estrazione, consultazione, comunicazione, cancellazione o distruzione dei dati.

16.3 Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità sopraelencate. Un Suo eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere alla garanzia della corretta gestione normativa, tecnica ed economica del rapporto contrattuale.

16.4 Ambito di comunicazione dei dati

I dati personali da Lei forniti verranno trattati dal personale operante per il CIP e potranno essere trattati per conto del Titolare da ulteriori soggetti esterni formalmente designati in qualità di "Responsabili del trattamento". I Suoi dati personali potranno essere comunicati altresì ad Enti e Pubbliche Amministrazioni per fini di legge ed in generale a soggetti legittimati dalla legge a richiedere tali dati.

16.5 Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno della Comunità Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili ed in particolare quelle di cui al Titolo V del GDPR oppure previa sottoscrizione di clausole contrattuali standard (standard contractual clauses) approvate ed adottate dalla Commissione Europea.

16.6 Periodo di conservazione dei dati

I Suoi dati saranno conservati per tutta la durata del contratto con il CIP e, successivamente, per tutto il tempo necessario al raggiungimento di finalità relative all'adempimento di obblighi normativi in ambito amministrativo-contabile, tributario, fiscale e civilistico.

16.7 Titolare del trattamento

Comitato Italiano Paralimpico

Via Flaminia Nuova, 830

00191 Roma

16.8 Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della protezione dei dati contattabile al seguente indirizzo: dpocip@pec.comitatoparalimpico.it

16.9 Diritti dell'interessato

In qualità di interessato al trattamento dei dati personali, La informiamo che ha la possibilità di esercitare i diritti previsti dal GDPR, e precisamente:

il diritto, ai sensi dell'art. 15, di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: i) le finalità del trattamento ii) le categorie di dati personali in questione; iii) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se paesi terzi o organizzazioni internazionali; iv) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; v) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento; vi) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, ai sensi degli artt. 77 ss. del GDPR; vii) il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 7 del GDPR; viii) qualora i dati personali non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; ix) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'Interessato; x) il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 del GDPR relative al trasferimento, qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale;

l'interessato avrà altresì (ove applicabile) la possibilità di esercitare i diritti di cui agli artt. 16-21 del GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati personali, diritto di opposizione).

La informiamo che il Titolare del trattamento si impegna a rispondere alle Sue richieste al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta. Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità o numerosità delle richieste pervenute.

Tali diritti possono essere esercitati attraverso specifica istanza da indirizzare tramite raccomandata al Titolare del trattamento o mail all'indirizzo: dpocip@pec.comitatoparalimpico.it

Art. 17 Precisazioni

Il CIP si riserva la facoltà di non affidare l'appalto, di non prendere in considerazione un'offerta nella quale siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di cui al presente documento e in tutti gli altri documenti richiamati e/o richiesti, di non prendere in considerazione un'offerta che sia sottoposta a condizione, incompleta e/o parziale, comunque di non procedere all'affidamento nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

Il CIP si riserva il diritto di sospendere, revocare e/o re-indire la presente trattativa diretta senza fornire motivazione.

Art. 18 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, si fa riferimento alle condizioni generali dell'iniziativa MePA, nonché a quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia.

Art. 19 Foro Competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione al presente Atto e ogni altro conseguente, sarà competente il Foro di Roma.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Flavio Caprarelli

